

I V R A

RIVISTA INTERNAZIONALE DI
DIRITTO ROMANO E ANTICO

VII

1956

EDITORE - JOVENE - NAPOLI

Demetrius GHINIS: «Die Ehescheidungsgründe im Postbyzantinischen Recht», Hans-Georg BECK: «Der Byzantinische Ministerpräsident», Michel DENDIAS: «Quelques considérations sur la portée, le contenu et les buts du code rural. La question du servage a Byzance», Hamilcar S. ALIVISATOS: «Quelques cas exceptionnels de juridiction pastorale de monastères dans l'église grecque orthodoxe», G. MICHAELIDES-NOUARO: «Les rapports de la coutume et de la loi d'après les nouvelles de Leon VI le Sage», Jone DEVEIKE-NAVAKAS: «Le droit Justinien et post-justinien en Europe de l'est» e «Le principe de deux Basileis (Doppelprinzipat) à travers l'Europe», Louis HARMAND: «A propos du discours de Libanios sur les patronages (Or. XLVII): survivances sociales et économiques dans la vie agraire de la Syrie, du Bas-empire à nos jours». I riassunti di tutte le comunicazioni, anche inviate, erano stampati e distribuiti tra i congressisti.

Nella solenne seduta di chiusura hanno preso la parola prima il prof. H. GREGOIRE (Bruxelles) e il Prof. MERCATI (Roma) e poi gli organizzatori turchi, facendo un riassunto degli intensi giorni di lavoro e ringraziando tutti i partecipanti per il vivo interessamento mostrato. È stato espresso pure il voto per la creazione di un centro permanente di Studi bizantini ad Istanbul, per facilitare tutte le ricerche, i rapporti e la collaborazione tra gli studiosi.

Vanno ricordati anche con lode l'organizzazione e il comitato organizzatore capeggiato dal Presidente Prof. Arif Müfit Mansel con il Segretario generale Prof. Sinanoğlu. Tutti i congressisti hanno potuto scegliere già molto prima della partenza dalle loro patrie secondo i loro desideri gli alberghi e sono stati all'arrivo ad Istanbul accompagnati da gentili guide ai loro alloggi trovando tutto pronto. Soltanto, a causa dei ben altri cinque congressi organizzati negli stessi giorni ad Istanbul, una parte dei congressisti hanno dovuto alloggiare alle suggestive e molto belle, ma un po' lontane Isole dei Principi. (Sempre in un luogo caro per un Bizantinista: ai «Demosoi»).

Molto ricco fu pure il programma delle visite, gite, mostre ecc. Una mostra d'arte al Museo d'Archeologia, una mostra di manoscritti al vecchio Serraglio (Topkapı Sarayı) attualmente museo, una esposizione di monete al Casino di Takim; visite ai monumenti e musei bizantini e turchi di Istanbul; gite sul Bosforo, alle Isole dei Principi ed anche alla bellissima cittadina Bursa (la vecchia Prusa) al pendio del, cosiddetto, «Piccolo Olympus» dei Greci; diversi ricevimenti nel Rettorato dell'Università e al Taksim Gazinosu hanno circondato, insieme con il costante bel tempo, come una cornice i lavori del congresso.

Ankara.

KUDRET AYTER.

LA X^e SESSION INTERNATIONALE DE LA SOCIÉTÉ D'HISTOIRE
DES DROITS DE L'ANTIQUITÉ
(Bruxelles, 26-30 Settembre 1955).

La Société internationale d'histoire des droits de l'antiquité, fondata da Fernand de Visser nel 1946, ha celebrato il suo decennale a Bruxelles, dal 26 al 30 settembre 1955, negli stessi luoghi di riunione e di discussione in cui aveva preso vita.

Malgrado l'assenza di alcuni tra i suoi soci più autorevoli e più cari (Monnier, Gaudemet, Arangio-Ruiz, Paoli, Volterra e ancora altri), la sessione è stata particolarmente ricca di belle e interessanti comunicazioni, particolarmente viva negli incontri di studio ed in quelli conviviali.

Tra le relazioni, in gran parte ormai pubblicate sulla Rivista della Société e su altri periodici, vanno anzi tutto segnalate quelle sul tema delle «fondazioni nei diritti antichi», tema di cui si occuparono: il BOVER (Univ. Toulouse) con riguardo al diritto orientale; lo STRACMANS (Univ. Bruxelles) con riguardo al

diritto faraonico; la MANNZMANN (Univ. Basel) con riguardo al diritto greco; la PREAUX (Univ. Bruxelles) con riguardo all'Egitto greco; il LAURIA (Univ. Napoli) con riguardo al diritto romano classico; lo HAGEMANN (Univ. Basel) col riguardo al diritto romano cristiano in Oriente; il FEENSTRA (Univ. Leiden) con riguardo agli sviluppi dell'istituto dal diritto romano all'epoca contemporanea.

Altro tema del Congresso fu costituito dal «trattamento degli stranieri nei vari ordinamenti del passato». Esso fu svolto, in collaborazione con i membri della Société Jean Bodin, e occasionò tra le altre, le seguenti relazioni: del PRENNE (dell'Acad. royale de Belgique) sul diritto egiziano antico; del CARDASCIA (Univ. Saarbrücken) sul diritto mesopotamico; dell'AYMARD (Univ. Parigi) sul diritto delle città greche; della PREAUX (Univ. Bruxelles) sul diritto ellenistico; del DE VISSCHER (Univ. Louvain) sul diritto romano classico; del CAUDEMET (Univ. Paris) sul diritto romano postcaracalliano; del Perrin, (Univ. Saarbrücken) sul diritto penale romano.

Ma le comunicazioni più interessanti furono, come è anche logico, quelle a tema libero. L'HORVAT (Univ. Zagreb) parlò sul problema dell'*usucapio* e dell'*auctoritas* nel diritto romano arcaico; il WIEACKER (Univ. Göttingen) espose una serie di «Neue Zwölftafelprobleme»; il MEYLAN (Univ. Lausanne) partecipò alcune sue interessanti «Reflexions sur Ulpian-Celse D. 19. 1. 17»; il DE DOMINICIS (Univ. Trieste) si occupò dell'accezione postclassica del termine «persona»; il PUGLIESE (Univ. Milano) trattò dell'*onus probandi* nella procedura formulare; il BRASIELLO (Univ. Bologna) sviluppò i concetti di «*poenale, civile, criminale*» secondo il diritto classico romano; il COLI (Univ. Firenze) espose una sua ipotesi circa le tribù e le centurie dell'antica repubblica romana; il VAN OVEN (Univ. Leyden) andò «à la recherche du droit classique romain»; della giurisprudenza romana si occupò il GARRIDO (Univ. Sevilla); una analisi giuridica di Plin. *Ad Traian.* 81-82 offrì il SAUTEL (Univ. Nancy); del matrimonio tra fanciulli in Roma informò il DUBRY (Univ. Paris); l'OLIVER (Univ. Baltimore) fece alcune osservazioni sui rapporti tra diritto e concezioni sociali nel periodo del principato; il GENZMER (Univ. Hamburg) fece il punto sullo stato dei lavori in corso per il «*Nuovo Savigny*»; il GUARINO (Univ. Napoli) portò in discussione il problema del metodo nello studio del diritto romano.

Panorama, come ognuno può constatare, assai vasto e interessante: reso ancora più interessante dai numerosi, acutissimi interventi cui la maggior parte delle comunicazioni dette spunto.

L'undicesima sessione della Société è stata convocata, per la fine del settembre 1956, a Leyden sul tema: «le codificazioni negli antichi ordinamenti giuridici».

Napoli.

ANTONIO GUARINO

SESSION INTERNATIONALE DES DROITS CUNEIFORMES ET
DE LA PAPYROLOGIE JURIDIQUE
(Warszawa, 2-4 Décembre 1955)

Al début du mois de Décembre 1955, une session internationale consacrée aux problèmes des droits cunéiformes et de la papyrologie juridique s'est tenue à Varsovie. Elle a été organisée par l'Académie Polonaise des Sciences, sous l'initiative de l'Institut de Papyrologie de l'Université de Varsovie. Quels étaient les motifs qui ont décidé la rencontre des savants, représentant les domaines apparemment si différents de la science du monde antique? Pour répondre à cette question il faut revenir à un demi-siècle en arrière et, en rappelant des choses bien connues, jeter un coup d'œil sur les origines des deux disciplines.